



Piano Triennale Offerta Formativa

LESTIZZA - TALMASSONS

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LESTIZZA - TALMASSONS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3928 del 22/06/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 82 /2020

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Vincoli

Status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è di livello medio - Il Livello di occupazione delle famiglie è pari a quello dei Comuni limitrofi (Medio Friuli); e' inferiore al tasso relativo al Nord-Est ed e' superiore in confronto alla media italiana. Si compone di occupati nel settore primario e secondario (operai, piccola imprenditoria artigianale, agricola e industriale) e un piccola percentuale nel terziario (banche, commercio, sanità). In crescita la percentuale di laureati. Ci sono alcune famiglie di diversa provenienza culturale e geografica che si sono ormai stabilite sul territorio (Est Europa, Africa e Asia).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per la presenza di: - 2 biblioteche comunali (rete bibliotecaria Medio Friuli) - 1 biotopo naturale (Risorgive di Flambro - Talmassons) - 1 sito archeologico di epoca neolitica (Castelliere di Galleriano - Lestizza) - 1 osservatorio astronomico (Talmassons). Vi operano diverse associazioni culturali, sociali, sportive e ambientali: - Circolo astrofili - Associazione ambientalista "La marculine" - Sezioni locali AFDS e ADO - Associazioni Teatrali Amatoriali - Squadre comunali di Protezione Civile - Associazioni sportive di volley, atletica, tennis, ginnastica artistica e calcio. Sono inoltre attivi: - 2 Comitati genitori per la realizzazione di: progetto integrato PIF, doposcuola, acquisto annuale agevolato di testi scolastici per sc. sec. I gr. e acquisto di strumenti tecnologici; - altri gruppi di aggregazione locali in entrambi i Comuni, con cui c'è una collaborazione a seconda

delle proposte da loro incentivate. I Comuni in cui è collocato l'Istituto collaborano nel sostegno economico per: - realizzazione di progetti e attività del PTOF - trasporto scolastico - compartecipazione quota individuale mensa scolastica - distribuzione gratuita della merenda 2 giorni/settimana a Talmassons - spese di gestione dell'Istituto - uso gratuito dei locali e delle strutture comunali. La Provincia di Udine e la Regione Friuli - Venezia Giulia contribuiscono alle spese per la realizzazione di progetti del PTOF e per l'acquisto dei testi scolastici.

L' Istituto rinnova annualmente convenzioni con associazioni del territorio per attività di tipo sportivo e musicale e con le associazioni dei genitori che forniscono un servizio di doposcuola pomeridiano nelle scuole di entrambi i comuni integrando in tale modo l'offerta formativa.

Vincoli

Sporadiche difficoltà di coordinamento e pianificazione di alcune azioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole dell'istituto sono dotate di: - mensa interna - 2 palestre comunali adiacenti alle 2 scuole secondarie di I[^]gr. per le attività di educazione motoria e campi sportivi facilmente raggiungibili anche a piedi dalle altre sedi scolastiche - 2 aule di informatica c/o le scuole secondarie di I[^]gr. - 1 aula di informatica presso la scuola primaria di Talmassons - auditorium comunale adiacente alla scuola secondaria di I[^]gr. di Lestizza - sala polifunzionale comunale di Talmassons, facilmente raggiungibile a piedi dalle scuole - aula magna interna alla sc. sec. di I[^]gr. di Talmassons - biblioteca scolastica c/o scuola primaria Talmassons (con circa 1200 testi) - 2 biblioteche comunali, facilmente raggiungibili a piedi per le scuole di Lestizza, con il pulmino per Talmassons - 13 LIM: 3 nella sc. sec. di Lestizza, 5 nella sc. prim. di Lestizza, 5 nelle scuole prim. e sec. di Talmassons - 1 forno per cottura ceramica nella sc. sec. I[^]gr. di Lestizza. L'Istituto usufruisce dei trasferimenti economici di: 1. Stato per spese per personale e funzionamento generale; 2. Comuni per funzionamento generale (progetti/attività del PTOF, trasporto scolastico/compartecipazione mensa/spese di gestione); 3. Regione Friuli - Venezia Giulia per funzionamento generale (progetti/attività del PTOF, acquisto agevolato di testi scolastici); 4. Famiglie per visite/viaggi di istruzione, assicurazione scolastica, compartecipazione a mensa e progetti scolastici.

Vincoli

Per gli strumenti in uso nelle scuole dell'Istituto si rileva la necessità di: - ampliare le dotazioni informatiche dell'Istituto (LIM, proiettori, computer portatili); - predisporre in ogni classe una postazione digitale docente per l'aggiornamento in tempo reale del registro online (priorità); - allestire delle aule dedicate allo studio delle Scienze nelle sc. sec. di Lestizza e di Talmassons;

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LESTIZZA - TALMASSONS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC83800E
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 6 LESTIZZA 33050 LESTIZZA
Telefono	0432762687
Email	UDIC83800E@istruzione.it
Pec	udic83800e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclestizza-talmassons.edu.it

❖ LESTIZZA/GALLERIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA83801B
Indirizzo	FRAZ. GALLERIANO FRAZ. GALLERIANO 33050 LESTIZZA
Edifici	• Via CASTELLIERE 7 - 33050 LESTIZZA UD

❖ LESTIZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE83801L
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE 5 LESTIZZA 33050 LESTIZZA



Edifici	• Via DELLE SCUOLE 6 - 33050 LESTIZZA UD • Via DELLE SCUOLE 5 - 33050 LESTIZZA UD
Numero Classi	9
Totale Alunni	163

❖ **TALMASSONS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE83802N
Indirizzo	VIA ARGILARS 2 TALMASSONS 33030 TALMASSONS
Edifici	• Via ARGILARS 2 - 33030 TALMASSONS UD
Numero Classi	7
Totale Alunni	132

❖ **I. NIEVO - TALMASSONS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM83801G
Indirizzo	VIA ARGILARS 2 TALMASSONS 33030 TALMASSONS
Edifici	• Via ARGILARS 2 - 33030 TALMASSONS UD
Numero Classi	6
Totale Alunni	116

❖ **FALESCHINI - LESTIZZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM83802L
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE 5 LESTIZZA 33050 LESTIZZA



Edifici • Via DELLE SCUOLE 6 - 33050 LESTIZZA UD

Numero Classi 6

Totale Alunni 107

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	2

Aule	Magna	1
	Teatro	1

Strutture sportive	Palestra	2
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	48
Personale ATA	15

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-2021 l' organico del personale ATA e docente è integrato con il cosiddetto personale COVID nel limite delle risorse disponibili assegnate alla scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dal RAV sono state desunte le seguenti 3 priorità, che interessano gli esiti degli studenti e modellano i processi di apprendimento e di insegnamento in senso verticale e trasversale:

- 1. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.*
- 2. Consolidare o migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali;*
- 3. Utilizzare strumenti condivisi per osservare con puntualità e sistematicità le evidenze di competenze chiave europee e di cittadinanza*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

Traguardi

Incrementare la percentuale di studenti che ottengono una valutazione 7-8 nell'esame di stato conclusivo della scuola secondaria di primo grado

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidare o migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardi

Continuare ad assestarci oltre la media nazionale monitorando gli esiti delle rilevazioni nazionali per condividerli con OOCC della scuola e valutarne la ricaduta didattica per lo sviluppo delle competenze.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Utilizzare strumenti condivisi per osservare con puntualità e sistematicità le evidenze di competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardi

Certificare le competenze, al termine del V anno della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione, con modalità condivise attraverso la raccolta di evidenze di processo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La vision, che definisce il percorso di sviluppo dell'azione dell'Istituto in relazione con la missione istituzionale, i valori perseguiti, la lettura del territorio e i bisogni formativi espressi, parte dal presupposto che l'Istituto Comprensivo Lestizza-Talmassons:

- è una comunità educante che ha come obiettivo il successo formativo di tutti gli studenti
- è consapevole del valore delle pratiche didattiche innovative per l'acquisizione degli apprendimenti
- attiva processi di autovalutazione e miglioramento;
- attiva percorsi di apertura al territorio.

Le azioni intraprese dall'Istituto Comprensivo Lestizza-Talmassons saranno pertanto proiettate:

- a creare collaborazione e appartenenza nei docenti per la condivisione di modelli e obiettivi comuni;
- a promuovere un modo nuovo di fare scuola con il supporto sistematico delle nuove tecnologie;
- a migliorare la condivisione educativa e la partecipazione con le famiglie;
- a condividere con il territorio esperienze significative per gli alunni.

La mission, che definisce il mandato istituzionale del nostro Istituto, è orientata a perseguire la promozione dell'educazione, della formazione e dell'istruzione cercando di favorire la crescita degli alunni e delle alunne in un contesto di reciproco rispetto, di tolleranza e di collaborazione, al fine di valorizzare le potenzialità individuali e l'acquisizione delle competenze irrinunciabili in una società complessa e plurale.



L'Istituto intende pertanto:

- sostenere, incoraggiare e sviluppare le attitudini e le vocazioni degli alunni;
- promuovere il continuo miglioramento della qualità del servizio e dell'istruzione;
- operare per rimuovere efficacemente disagi e contrasti;
- favorire una cultura della "diversità" legata sia all'integrazione di alunni diversamente abili, di alunni stranieri e/o nomadi, sia al confronto e alla conoscenza di culture diverse;
- promuovere e sviluppare le potenzialità di ogni alunno, nell'ottica del pieno successo formativo;
- favorire i collegamenti con il contesto esterno, attraverso la creazione di reti tra strutture scolastiche e altri attori dello sviluppo locale;
- promuovere stili di vita sani e rispettosi dell'ambiente;
- educare alla cittadinanza, nella dimensione europea e plurilinguistica e al rispetto dei valori costituzionali
- valorizzare le risorse umane di cui dispone (studenti, insegnanti e personale ATA) creando un ambiente adatto al pieno coinvolgimento e alla motivazione di tutte le componenti della scuola nel perseguimento dei suddetti obiettivi;
- incentivare la collaborazione scuola-famiglia attraverso la condivisione delle scelte educative e mediante la costruzione di uno stretto rapporto per mezzo di incontri, assemblee, progetti, colloqui, ecc.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONDIVISIONE VERTICALE (TRA ORDINI DI SCUOLA DIVERSI) DI METODI E STRUMENTI DIDATTICI E VALUTATIVI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DISCIPLINARI.

Descrizione Percorso

Nel percorso si pongono al centro del processo di apprendimento la consapevolezza e la motivazione dell'alunno/a nei confronti del proprio processo di crescita formativa e di sviluppo delle competenze.

I docenti sono chiamati a condividere un approccio finalizzato al miglioramento dei livelli di competenza chiave negli alunni, per predisporli a scelte consapevoli di



crescita nel contesto in cui vivono attraverso una didattica integrata con il digitale e il miglioramento delle pratiche didattiche e organizzative nell'ottica di una reale condivisione di metodo nell'ambito dell'istituto comprensivo

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare nei dipartimenti attività didattiche per competenze e prove di competenza per classi parallele Condividere i criteri di osservazione per monitorare lo sviluppo delle competenze (rubriche di valutazione)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

"Obiettivo:" Condivisione degli strumenti(prove di competenza, questionario motivazionale, patto educativo) ed applicarli nella progettazione formativa e didattica formalizzando azioni, tempi e modalità di verifica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

"Obiettivo:" Integrare il curriculum di istituto con il curriculum di educazione civica (Legge 92/2019)e relative linee guida e friulano (L.R.29/2007 e L.R.3 2002)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e



migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

"Obiettivo:" Rivedere il curriculum di istituto alla luce della Nota Miur 6345 del 01.03.2018 dal titolo "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" e della O.M. 172 del 4.12.2020 relativa alla valutazione nella scuola Primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Impiego di un approccio di insegnamento/apprendimento metacognitivo Utilizzo del questionario motivazionale Utilizzo degli strumenti della DDI e delle applicazioni delle piattaforme in adozione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" mantenere, migliorare e progettare strumenti comuni per la rilevazione delle difficoltà e la programmazione degli interventi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



"Obiettivo:" Rivedere il curriculum di istituto e il documento di valutazione alla luce della Nota Miur 6345 del 01.03.2018 dal titolo "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" e della O.M. 172 del 4.12.2020 relativa alla valutazione nella scuola Primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Migliorare l'uso delle tecnologie nella didattica e per la DDI, incentivare l'uso degli strumenti di gestione e di organizzazione scolastica tra cui gli strumenti delle piattaforme digitali adottate e tutte le funzionalità del registro elettronico e della segreteria digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare i docenti in relazione alle priorità di miglioramento e all'evoluzione normativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI



CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" mantenere e migliorare i rapporti con tutte le realtà del territorio che contribuiscono all' offerta formativa , con le associazioni dei genitori e le famiglie per la rilevazione dei bisogni e l' individuazione di opportunità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI FORMATIVE E PROGETTUALI TRA DOCENTI IN SENSO ORIZZONTALE E VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Commissione per la revisione del curricolo e del documento di valutazione, Commissione educazione civica, Commissione PTOF, dipartimenti disciplinari, commissione NIV, collaboratori del DS.

Risultati Attesi

- Revisione del curricolo di istituto e del documento di valutazione con individuazione dei nuclei fondanti delle discipline e completamento dei regolamenti in revisione,;
- miglioramento dell'approccio didattico teso allo sviluppo delle competenze (disciplinari e chiave).
- elaborazione di strumenti progettuali, didattici e valutativi improntati all'approccio di didattica delle competenze, con un raccordo reale tra Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria e scuola Primaria e scuola secondaria per le

competenze ponte, metodo e valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI PROVE DI COMPETENZA IN INGRESSO E PERIODICHE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Collegio dei docenti unitario nelle sue diverse articolazioni

Risultati Attesi

Migliorare la qualità dell'apprendimento (motivazione, benessere, competenze chiave e risultati scolastici) e dell'insegnamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEI QUESTIONARI MOTIVAZIONALI PER GLI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Collegio docenti unitario nelle sue diverse articolazioni.

Risultati Attesi

Miglioramento della consapevolezza metacognitiva e miglioramento del benessere



formativo da parte degli alunni.

Miglioramento dell'efficacia didattica nei docenti.

❖ **INCREMENTARE L'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELLA DIDATTICA E NELLA GESTIONE E ORGANIZZAZIONE SCOLASTICHE.**

Descrizione Percorso

Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 l'istituto ha aperto il registro alle famiglie della scuola primaria e secondaria. Nel corso del corrente anno scolastico 2020-2021 l'utilizzo di questo strumento è stato esteso anche alla scuola dell'Infanzia.

Il percorso programmato è volto a una integrazione delle funzionalità del registro, della segreteria digitale e del sito per offrire un miglior servizio a personale e utenza, gestire, conservare, documentare, dematerializzare le pratiche amministrative.

Dal punto di vista didattico ci si propone di integrare le possibilità offerte dal registro elettronico con quelle delle applicazioni della piattaforma G-Suite come previsto nel Piano per la DDI, attraverso azioni tese al consolidamento delle competenze in uscita alla fine del I ciclo di istruzione e in particolare le competenze digitali, imparare a imparare, agire in modo autonomo e responsabile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" progettare nei dipartimenti attività didattiche per competenze e prove di competenza per classi parallele condividere i criteri di osservazione per monitorare lo sviluppo delle competenze(rubriche di valutazione)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Consolidare o migliorare i risultati delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare strumenti condivisi per osservare con puntualità e sistematicità le evidenze di competenze chiave europee e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Impiego di un approccio di insegnamento /apprendimento metacognitivo Utilizzo del questionario motivazionale, utilizzo degli strumenti delle DDI e delle applicazioni delle piattaforme in adozione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare strumenti condivisi per osservare con puntualità e sistematicità le evidenze di competenze chiave europee e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" mantenere, migliorare e progettare strumenti comuni per la rilevazione delle difficoltà e la programmazione degli interventi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Impiego del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola, utilizzo degli strumenti della DDI, della segreteria digitale e del sito in tutte le loro funzioni per le attività didattiche, organizzative e di comunicazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzare strumenti condivisi per osservare con puntualità e sistematicità le evidenze di competenze chiave europee e di cittadinanza

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Formare i docenti e il personale in relazione alla priorità del piano di miglioramento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzare strumenti condivisi per osservare con puntualità e sistematicità le evidenze di competenze chiave europee e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DI UN TEAM DI DOCENTI PER LA GESTIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni

Responsabile

DS, animatore digitale, responsabile gestione R.E. e personale di segreteria

Risultati Attesi

Formare docenti che possano garantire la continuità nella gestione del registro elettronico in collaborazione con la segreteria. Realizzare azioni per mantenere sempre viva la comunicazione attraverso il sito scolastico oltre che attraverso il R.E.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GESTIONE DEL SITO E ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA FINALIZZATA ALLA COMUNICAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	
	Portatori di interesse	

Responsabile

Animatore digitale, Webmaster, Dirigente scolastico, collaboratori del Dirigente, Collegio dei docenti nelle sue articolazioni

Risultati Attesi

Migliorare la visibilità e la comunicazione relativa alle attività realizzate dall'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DELLA DIDATTICA LABORATORIALE CON L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale, Dirigente scolastico e il Collegio dei docenti, personale ATA.

Risultati Attesi

Incremento delle attività didattiche con l'uso delle nuove tecnologie nell'ambito della DDI

Consolidamento delle competenze in uscita alla fine del I ciclo di istruzione e in particolare le competenze digitali, imparare a imparare, agire in modo autonomo e responsabile.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le pratiche didattiche sono ispirate ad un insegnamento di contenuti e abilità integrati nelle situazioni (didattica delle competenze). Vengono proposte delle attività in ambito curricolare ed extracurricolare che vedono gli alunni protagonisti del proprio processo di apprendimento (didattica metacognitiva). Si vuole rendere la comunità scolastica un riferimento significativo per gli alunni nella costruzione della loro identità e nel loro progressivo sviluppo della responsabilità individuale e collettiva. L'Istituto nell'anno scolastico 2019-2020 ha investito nella formazione dei docenti per la didattica digitale e nelle strumentazioni digitali da mettere a disposizione degli studenti. Il registro elettronico è stato aperto alle famiglie, è stato rifatto il sito web a norma con le direttive Agid. Ci si è dotati di una piattaforma per la didattica a distanza e l'integrazione del lavoro in classe con quello attraverso strumenti digitali.

L'innovazione, ancora in corso, coinvolge il personale docente, non docente e le famiglie in un processo di digitalizzazione di tutta la comunità educante.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dalla condivisione dell'approccio didattico delle competenze, la comunità dei docenti progetta e elabora per gli alunni delle occasioni di scoperta, costruzione di senso e di crescita sempre più individualizzate e autoconsapevoli da parte degli alunni in ambito curricolare e nel piano di potenziamento dell'offerta formativa. Le azioni sono finalizzate a superare la didattica trasmissiva e a valorizzare le competenze acquisite dagli alunni nei contesti formali e non formali e nell'uso delle nuove tecnologie.

PRATICHE DI VALUTAZIONE



Condivisione dell'approccio didattico delle competenze ed elaborazione degli strumenti progettuali (curricolo) e valutativi (prove di ingresso, prove per competenze e costruzione di rubriche valutative) finalizzati allo sviluppo delle competenze.

Osservazione ed analisi permanenti dei livelli di competenza metacognitiva degli alunni (imparare ad imparare) e attuazione delle pratiche didattiche e valutative nelle quali vengano resi evidenti e riconosciuti dagli alunni i nodi concettuali delle discipline e gli aspetti fondanti del proprio processo di crescita umana e scolastica (uso di questionari motivazionali e di autovalutazione dell'apprendimento).

Progressiva implementazione di una valutazione formativa e dell'autovalutazione degli alunni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'esperienza della Didattica a Distanza dell'anno scolastico 2019-2020, della attività di formazione svolta attraverso corsi gestiti da formatori esterni e da docenti interni, unitamente all'adozione della piattaforma G-Suite e le sue applicazioni e all'incremento della dotazione tecnologia acquisita grazie ai fondi ministeriali consentono di progettare spazi didattici nuovi.

Questo integra l'attività in classe con attività asincrone e sincrone utilizzando le tecnologie dell'informazione per l'apprendimento e l'uso consapevole degli strumenti nell'ottica della costruzione di una cittadinanza digitale coerente con le competenze in uscita e l'inserimento dell'educazione civica.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LESTIZZA/GALLERIANO

UDAA83801B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LESTIZZA	UDEE83801L
TALMASSONS	UDEE83802N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in



semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I. NIEVO - TALMASSONS

UDMM83801G

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

FALESCHINI - LESTIZZA

UDMM83802L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere



informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GALLERIANO

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

L'alunno/a

Sa narrare , descrivere situazioni ed esperienze vissute ,comunica e si esprime con pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggior proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi ,oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LESTIZZA/GALLERIANO UDAA83801B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

LESTIZZA UDEE83801L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TALMASSONS UDEE83802N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I. NIEVO - TALMASSONS UDMM83801G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di garantire l'insegnamento dei contenuti fondamentali della disciplina e di agevolare la progettazione annuale dei team docenti e dei consigli di classe, è stata individuata una ripartizione del monte ore di insegnamento di educazione civica nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di 1° grado. Sono state individuate la durata e le aree disciplinari entro cui si collocheranno gli interventi didattici, fermo restando la possibilità per i team/consigli di classe di integrare, con interventi e progetti didattici disciplinari, pluridisciplinari e interdisciplinari, il monte ore annuale di insegnamento minimo previsto dalla Legge, pari a 33 ore annuali per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Si riporta la suddivisione per discipline degli orari minimi per la scuola primaria e secondaria.

Scuola primaria: classi 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a	
15 ore	italiano, storia, geografia
7 ore	scienze
8 ore	educazione fisica
3 ore	italiano o friulano

Scuola primaria: classi 4 ^a , 5 ^a	
20 ore	italiano, storia, geografia
5 ore + 5 ore	scienze e tecnologia

3 ore	inglese
-------	---------

Scuola secondaria di 1° grado: classi 1^, 2^, 3^	
13 ore	italiano, storia, geografia, lingue straniere
10 ore	scienze
10 ore	per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, diverse discipline coinvolte

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LESTIZZA - TALMASSONS (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum è un percorso educativo e formativo “che accompagna i bambini e le bambine dal loro ingresso nella scuola dell’infanzia alla conclusione del primo ciclo di istruzione, nella prospettiva della successiva prosecuzione degli studi”. È fondamentale dunque che sia garantita la coerenza e la convergenza dell’azione educativa e di quella didattica come si sottolinea nelle Indicazioni Nazionali 2012. Gli insegnanti in gruppi di dipartimento orizzontali e verticali hanno steso il curriculum d’istituto allegato attenendosi alle Indicazioni Nazionali di cui sopra. Esso è riferimento chiaro, per l’offerta formativa e la progettazione; è anche aperto a implementazioni e modifiche in grado di accogliere le esigenze che emergono. Nel curriculum: - sono stati individuati i traguardi di competenza per ciascun ordine di scuola, dall’Infanzia alla Primaria, alla Secondaria di 1° grado, riferendoli ai campi d’esperienza/discipline e, dove possibile, agli anni di corso. - Il curriculum è riferimento per la progettazione didattica annuale. - Le attività di ampliamento dell’offerta formativa inserite nel Piano dell’Offerta Formativa sono in accordo con il curriculum. Gli obiettivi e le abilità/competenze relativi sono definiti, pertinenti al curriculum e descritti in apposite schede progetto.

ALLEGATO:

CURRICOLO_IC_LESTIZZA_TALMASSONS.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corrente anno scolastico il CDU ha individuato una commissione per l'educazione civica ed elaborato il relativo curriculum approvato dal collegio dei docenti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA LESTIZZA TALMASSONS 2020.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

A) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE 1) AREA Accoglienza e facilitazione Gli insegnanti di sostegno e curricolari utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva (la personalizzazione degli interventi, le pratiche di cooperazione, la formazione di atteggiamenti di rispetto e la valorizzazione delle diverse potenzialità). Gli insegnanti curricolari partecipano all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato. Si attua il monitoraggio degli obiettivi nelle riunioni di programmazione, nei Consigli di Classe, negli incontri con equipe multidisciplinare e agenzie del Territorio. 2) AREA Inclusione disagio interculturale Nell'Istituto sono presenti competenze specifiche (insegnante specializzato membro del CTS di Udine) che operano come riferimento per le buone prassi, metodologie, materiali, sussidi e per il monitoraggio e cura della documentazione, il raccordo scuola-famiglia, la formazione dei docenti/genitori. Per ciascun alunno con Disturbo specifico dell'apprendimento l'Équipe pedagogica stende il Piano Didattivo Personalizzato e ne attua la verifica di fine anno. Per tutti è previsto il Protocollo Fonologico, per l'inclusività nell'apprendimento della letto-scrittura, in collaborazione con l'AAS 3 e i docenti delle classi prime primarie. In un documento specifico sono indicati i criteri di conduzione degli Esami conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione, per alunni/e con disabilità e BES, precisati nelle relazioni finali di classe. All'interno del Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri sono indicate le modalità di iscrizione, inserimento ed accoglienza. Si realizza l'individualizzazione del percorso di studi e della valutazione (stesura di un Piano di Studi Personalizzato) ai fini della progressiva inclusione. Sono previsti eventuali percorsi di Italiano L2 realizzati da docenti interni e taluni interventi di mediatori culturali. 3) Attività di recupero e potenziamento Nei piani di studio personalizzati (Scuola primaria e Secondaria) sono indicate le attività, gli interventi personalizzati di recupero e potenziamento che saranno realizzati, sia a livello di scelta collegiale che di singola disciplina, anche con

l'affiancamento dei docenti assegnati con l'organico dell'autonomia. Tipologie interventi • Attività di recupero e potenziamento per alunni stranieri. • Attività di recupero, potenziamento ed approfondimento per la Classe: attività realizzate all'interno delle diverse discipline, nel gruppo classe, nel piccolo gruppo ed individualmente. • Nella quotidianità dell'azione formativa didattica di tipo inclusivo si intende lavorare continuamente al consolidamento e potenziamento, affine ad interessi, attitudini e capacità, anche nel legame con l'attualità. • Attività di approfondimento-arricchimento a moduli quadrimestrali per l'arricchimento dell'offerta formativa. • Progetti Specifici di prevenzione alla dispersione scolastica, attraverso metodi e strumenti, anche multimediali, accreditati. Ai fini della personalizzazione l'Istituto promuove incontri tra i docenti di diversi ordini volta condividere e accogliere il percorso degli allievi/e e raccordare le strategie. B)

CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO L'intero Istituto persegue, con diversa gradualità, il comune raggiungimento dei traguardi definiti nel curriculum e pone a riferimento collegiale del proprio impegno le priorità stabilite all'interno del Rapporto di Autovalutazione. In quest'ottica i docenti elaborano strategie e strumenti condivisi e si confrontano sulle metodologie più utili. Nell'Istituto è presente la figura di Referente per l'Orientamento. Il nostro curriculum è il frutto della condivisione di un percorso definito in verticale nato dalla collaborazione degli insegnanti dei tre ordini di scuola. Questi si incontrano per la presentazione degli alunni e del loro percorso, in vista del passaggio di informazioni e strategie, utili anche per la formazione delle classi. Vengono predisposte attività di pre-inserimento, ai fini della conoscenza degli alunni e per essi degli spazi; sono previsti poi nelle prime fasi dell'inserimento interventi di accoglienza, di accompagnamento nel passaggio, anche in compresenza con insegnanti dei diversi ordini. Il sopracitato Protocollo Fonologico prevede, nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nel primo della Primaria, l'adozione in continuità di strategie di lavoro per una didattica personalizzata preventiva. L'Istituto si prefigge e definisce le finalità dell'orientamento in: conoscenza di sé, dare senso, unitarietà e coerenza alle diverse esperienze, educare alla flessibilità, favorire legami cooperativi e la gestione dei conflitti, orientarsi tra i diversi codici e messaggi, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e formazione di un metodo di studio, conoscere i percorsi formativi, confrontandoli con interessi, aspirazioni e scelte professionali. Nelle Scuole Secondarie l'attività di orientamento è coordinata da un docente di classe, con la collaborazione del Centro di Orientamento Regionale. Questo fornisce ad alunni e genitori, che ne fanno richiesta, consulenza individuale. In classe terza, in tempi utili per le iscrizioni, il Consiglio di Classe esprime per ciascun alunno un consiglio orientativo, comunicato formalmente alle famiglie. L'Istituto si impegna nell'informare e

nel formare alunni e famiglie in merito all'obbligo formativo, ai percorsi scolastici o di formazione professionale, alla comunicazione delle iniziative realizzate dagli istituti superiori del territorio e nello stabilire con essi i contatti per gli stage degli alunni/e. I consigli orientativi sono monitorati dalla scuola.

ALLEGATO:

MODELLI_PDP_UNITI_2021.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In tutti gli ordini di scuola si strutturano attività, progetti volti alla promozione delle competenze sociali, nella conoscenza del sé, nella relazione con l'altro e nella cura e nel rispetto dell'ambiente, in termini di responsabilità personale-collettiva, al fine anche di far comprendere il legame tra l'azione individuale e la relativa ricaduta globale. Le azioni relative al curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si integrano con l'insegnamento della educazione civica. A scopo formativo la Scuola, nella pratica quotidiana, costantemente si impegna nella conoscenza e nella condivisione di regole di comportamento, nella gestione dei comportamenti problematici e nella promozione della consapevolezza personale, dando ai provvedimenti applicati una valenza educativa e costruttiva. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, i cui indicatori corrispondono alle seguenti competenze di cittadinanza: rispetto delle regole, collaborazione, spirito di gruppo e senso di responsabilità. La valutazione delle competenze come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi si basa essenzialmente sull'osservazione del comportamento soprattutto in situazioni di cooperazione rispetto ad una finalità concreta e condivisa. Allo scopo di promuovere le succitate competenze la scuola organizza attività cooperative ed iniziative rivolte al territorio: incontri con esperti, associazioni ed enti. **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ** L'Istituto adotta un Patto di Corresponsabilità che coinvolge docenti, alunni/e e famiglie delle Scuole Secondarie e, con opportuni adattamenti, viene fatto proprio anche dalle Scuole Primarie; L' istituto dispone di un patto di corresponsabilità per la scuola dell' Infanzia

ALLEGATO:

PATTI_CORRESPONSABILITA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE E STORICHE – SC. SEC.**
I° GR. L.R. 3/2002

Attività delle scuole secondarie relative alla conoscenza della storia e della cultura locale

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza degli aspetti culturali, storici, linguistici del territorio e della propria regione (competenza chiave per l'apprendimento permanente: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica

❖ **INSEGNAMENTO DELLA LINGUA FRIULANA – SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA L.R.**
29/2007

Attività di conoscenza e di utilizzo della lingua friulana attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze linguistiche e comunicative in lingua friulana; conoscenza degli aspetti culturali e storici del territorio e della regione (competenza chiave per l'apprendimento permanente: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GESTIONE DELLE CLASSI ETEROGENEE 1**

Le attività si propongono di trovare strategie e strumenti volti a garantire l'equità e la riuscita formativa degli alunni e delle alunne, promuovendo le eccellenze, e attraverso la prevenzione della dispersione scolastica con la creazione di percorsi individualizzati

di accoglienza, continuità, orientamento, "ben essere" a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza anche attraverso l'insegnamento dell'educazione civica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Informatica

Approfondimento

In alcune attività intervengono esperti esterni di enti accreditati.

❖ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le attività riguardano l'educazione nel suo significato ampio verso se stessi e gli altri: educazione stradale, alla sicurezza, al dono e alla salute, alla sicurezza digitale, all'orientamento scolastico e alla cittadinanza attiva, educazione alla pace, educazione alimentare, educazione ambientale e alla dimensione del plurilinguismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività puntano a sensibilizzare alunni e alunne ad una cultura della cittadinanza orientata alla convivenza civile, alla tolleranza, alla pace e al confronto sui problemi collettivi ed individuali. (Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

 ❖ Aule:

Magna

Approfondimento

In alcune attività intervengono anche esperti esterni da enti accreditati.

❖ GESTIONE DELLE CLASSI ETEROGENEE 2

Le attività sono volte a migliorare la conoscenze personale e a ricercare una crescita individuale equilibrata e serena. Vengono apprese delle modalità di gestione dei conflitti e di costruzione di relazioni significative tra pari e improntate all'accoglienza e al rispetto reciproco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

In alcune attività possono essere presenti esperti esterni da enti accreditati

❖ INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Percorsi di italiano L2 per alunni stranieri e arrivati recentemente in Italia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella lingua di istruzione, conoscenza della cultura del Paese ospite e confronto con la propria cultura di origine. (Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

I percorsi possono prevedere l'intervento del CESI con personale e/o mediatori culturali.

❖ DIMENSIONI DEL PLURILINGUISMO

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue comunitarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nelle lingue straniere. (Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza multilinguistica).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Le attività possono essere svolte anche con esperti esterni.

 ❖ **ATTIVITÀ DI LABORATORIO TEATRO, MUSICA E ARTE**

Le attività offrono occasioni di espressione e fruizione dei linguaggi verbale, grafico-pittorico, cinematografico e teatrale, musicale ed informatico attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo dell'espressione e della comunicazione personale in una pluralità di settori, linguistico e artistico. - Sviluppo di comportamenti e modalità relazionali e comunicative degli allievi ed allieve che portino progressivamente a tener conto del punto di vista dell'altro e a trovare soluzioni o modalità di confronto, mediazione e negoziazione nelle situazioni di confronto. - Sviluppo della collaborazione e cooperazione in gruppi diversi di attività, orizzontali e verticali. (Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|----------------------|-------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Disegno
Musica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Teatro |

Approfondimento

Le attività possono essere svolte anche da personale esterno di enti accreditati.

❖ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA E/O EDUCAZIONE MOTORIA

Le attività mettono al centro la pratica motoria vissuta come momento di incontro, crescita e maturazione personale. Si offre agli alunni la possibilità di conoscere e fare propri i valori dello sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Implementare gli schemi motori di base e posturali, la coordinazione oculo-segmentaria, la coordinazione dinamica-generale, la coordinazione elaborata. -
 - Sviluppare attività di gioco-sport - Sperimentare il valore delle regole nel gioco/sport e imparare a rispettarle. - Interagire con gli/le insegnanti per attività multidisciplinari.
- (Competenza chiave per l'apprendimento permanente: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|----------|
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |
|------------------------------|----------|

Approfondimento

Le attività possono essere svolte anche da personale esterno.

❖ AREE A RISCHIO

Attività di recupero e potenziamento con percorsi personalizzati e/o individualizzati rivolti ad alunni con difficoltà e/o alunni stranieri (anche neoarrivati) per evitare la dispersione scolastica ed incrementare il successo scolastico degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e applicare in modo adeguato le procedure fondamentali delle tecniche di studio (ascolto con attenzione, lettura scorrevole, comprensione, uso di appunti e note a chiarificazione ed eventuale chiarimento del testo, individuazione ed evidenziazione dei concetti-chiave, uso di schemi, sintesi ed altre forme utili alla rappresentazione e alla memorizzazione di quanto appreso...). - Conoscere e utilizzare correttamente i termini specifici più ricorrenti di alcune discipline. - Favorire i processi implicati nell'apprendimento della letto-scrittura (attenzione, memoria di lavoro, memoria a lungo termine, funzioni esecutive). - Riconoscere e scrivere i grafemi. - Sviluppare e potenziare abilità di calcolo anche applicate alla soluzione di problemi. (Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO

Uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali strumento per operare in nuovi ambienti di apprendimento (giornalismo/scrittura al computer, cinema/video uso degli applicativi G-Suite e di tutte le funzionalità del registro elettronico). Scoperta della lingua latina quale fonte linguistica della lingua italiana e collegamento con le altre lingue in apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet
Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'istituto è risultato in graduatoria per ricevere il finanziamento atto all'allestimento di un atelier innovativo.

Verrà predisposta presso la scuola secondaria di I° grado di Talmassons un'aula completamente attrezzata alle attività di robotica e coding.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Per realizzare tale attività si renderà necessaria un'attività di formazione specifica rivolta sia agli insegnanti della scuola primaria sia della scuola secondaria di I° grado.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LESTIZZA/GALLERIANO - UDAA83801B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Dpr 122 / 2009
- Dpr 249 /1999
- Dlgs 297/ 1994
- Legge 13 luglio, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- Dlgs 13 aprile 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 ottobre 2017, n. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 ottobre 2017, n. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- Circolare MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia non vengono utilizzati gli strumenti di valutazione in uso presso gli altri ordini scolastici. Il bambino a questa età non va infatti "valutato", ma "osservato e raccontato". Le indicazioni Nazionali 2012 così recitano: "L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". I livelli raggiunti da ciascun bambino, dunque, richiedono di essere osservati più che misurati e compresi più che "valutati", poiché il compito della scuola è di identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per consentire ad ognuno di realizzarsi al massimo grado possibile. In questo particolare ordine di scuola si parla quindi di "valutazione dei livelli di sviluppo" che prevede:

1. un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola materna;
2. dei momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di aggiustare e individuare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
3. dei bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, delle qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

ALLEGATI: DOCUMENTO_ VALUTAZIONE_2018.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Scuola dell'Infanzia si pone l'obiettivo di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, avviandoli contestualmente alla cittadinanza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I. NIEVO - TALMASSONS - UDMM83801G

FALESCHINI - LESTIZZA - UDMM83802L

Criteri di valutazione comuni:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Dpr 122 / 2009

- Dpr 249 /1999

- Dlgs 297/ 1994

- Legge 13 luglio, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
 - Dlgs 13 aprile 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
 - D.M. 3 ottobre 2017, n. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
 - D.M. 3 ottobre 2017, n. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
 - Circolare MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- O.M. 172 del 4.12.2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola Primaria" e allegate linee guida.
- Valutazione DAD di cui al piano per DDI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

L'esplicitazione del livello di preparazione raggiunto, e accertato nelle prove di verifica, si avvale della seguente scala di valori numerici e la votazione va dal "4" al "10".

Per le prove strutturate, espresse in centesimi, l'indicazione per il passaggio dalla percentuale al voto è la seguente (con "n" si intende il valore intero del voto):

- da n0 a n3 il voto è n
- da n4 a n6 il voto è n5
- da n7 a n9 il voto è n +1

Es.: 68% corrisponde a 6,8 quindi il voto è 7 , 52% corrisponde a 5,2 quindi il voto è 5.

Sui libretti personali e nei registri verranno utilizzati anche i voti intermedi (mezzo punto).

Il passaggio dalla media dei voti (relativi alle diverse prove scritte, grafiche, orali, pratiche) alla valutazione riportata in pagella, deve tener conto di un insieme di elementi metacognitivi che permettono di arrotondare il voto in eccesso o difetto.

I docenti comunicano alle famiglie i risultati delle prove entro 20 giorni dallo

svolgimento delle stesse.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Il valore di ogni voto in decimi registra il raggiungimento degli obiettivi acquisiti e delle abilità e competenze conseguite da ciascun alunno e tiene conto della funzione formativa della valutazione.

Le competenze individuate dall'Istituto sono

COLLABORARE E PARTECIPARE

- o [L'alunno/a] Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole.
- o Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni.
- o Accetta il confronto con idee diverse dalle proprie.
- o Controlla le reazioni emotive nelle relazioni sociali.
- o Affronta i conflitti attivando strategie di mediazione.
- o Accetta e offre collaborazione e aiuto.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- o Fa delle scelte, prende delle decisioni, e se ne assume la responsabilità.
- o Dimostra rispetto per l'ambiente e il patrimonio della comunità.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON SPECIALI BISOGNI DI APPRENDIMENTO

Per gli alunni certificati viene concordato un Piano educativo individualizzato tra l'insegnante di sostegno, i docenti, la famiglia e le figure di riferimento specializzate.

Tale piano è legato alla tipologia dell'handicap e le sue finalità principali sono l'inserimento dell'alunno nel gruppo classe, il raggiungimento da parte sua dell'autonomia personale, sociale e cognitiva. Ne consegue che la valutazione finale dell'alunno è strettamente collegata al percorso personalizzato.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

Per gli alunni stranieri che chiedono di essere iscritti nel nostro istituto la conoscenza della lingua italiana è un obiettivo determinante per il loro inserimento nell'ambiente scolastico e sociale. L'alunno, accolto nella classe

anagraficamente a lui più vicina, segue le attività che facilitano la socializzazione. La valutazione degli apprendimenti è strettamente collegata al percorso individualizzato progettato per l'alunno.

ALLEGATI: DOCUMENTO_VALUTAZIONE_CON INTEGRAZIONE OM
172_2020.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento

- alla normativa citata,
- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza,
- allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti ed alle sue integrazioni e modificazioni più recenti (D.P.R 235/2007),
- al patto educativo di corresponsabilità in adozione nell'Istituto e
- al regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE, NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

I docenti riuniti collegialmente propongono singolarmente il voto di competenza e l'organo collegiale delibera sui singoli voti motivando dove ritenga di non attenersi all'indicazione del proponente.

Il voto finale relativo ad ogni singola disciplina deve essere logicamente coerente e non contraddittorio rispetto agli esiti delle prove di verifica riportati nei registri dei singoli docenti. In caso di difformità, che può aver luogo, in forma comunque non arbitraria, il singolo docente (o l'organo collegiale se non aderisce alla proposta del docente) è tenuto a motivare. Tale motivazione viene trascritta sul verbale delle operazioni di scrutinio.

Tutti i docenti si esprimono riguardo a tutti gli alunni della classe di assegnazione.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinato dall'art.309 del T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione (D.lgs 297/1994) ed è espressa senza attribuzione di voto numerico.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'art.314 comma 2 del D.lgs n.297/1994. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono

attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, al momento della valutazione periodica e finale, la scuola riporta sul documento relativo la valutazione raggiunta e comunica alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Al momento della consegna della scheda di valutazione comunica alle famiglie le strategie messe in atto dalla scuola per il miglioramento.

LA NON AMMISSIONE

Il consiglio di classe può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti:

- $\frac{3}{4}$ delle ore annuali di disciplina;
- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- lacune nelle conoscenze e nelle abilità in relazione agli elementi fondamentali e irrinunciabili disciplinari, con carente o inesistente la capacità di utilizzare le procedure adeguate e i linguaggi disciplinari minimi;
- livello globale di maturazione raggiunto;
- valutazione del profilo e del curriculum dello studente;
- comportamenti tenuti sono stati tesi a destabilizzare i rapporti sociali e personali in modo continuativo, rappresentando un pericolo per sé e per gli altri;

- continue assenze e ritardi non giustificati.

Non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni sanzionati secondo quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 relativo alla sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione

L'ammissione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione avviene, oltre che attraverso verifiche scritte, orali, pratiche anche attraverso l'osservazione e la valutazione delle evidenze del processo di apprendimento degli alunni, accompagnate da forme di (auto)valutazione delle attività e di percorsi in cui possono essere coinvolti anche gli alunni come osservatori. Gli strumenti utilizzati sono diversi: griglie di valutazione, diari di bordo degli alunni, questionari di valutazione e autovalutazione, strutturati con modalità diverse negli ordini di scuola. La raccolta delle valutazioni dell'insegnamento di educazione civica fornite dai diversi insegnanti avviene da parte del coordinatore della disciplina in ogni team/consiglio di classe. In sede di scrutinio, il coordinatore propone il voto/giudizio per l'approvazione collegiale.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO:

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Consiglio di classe a novembre e, se necessario nelle sedute successive, accerta le eventuali ore di assenza e le comunica in forma scritta alla famiglia, consegnando l'informativa alla famiglia, al momento dei colloqui generali o individuali.

Il Collegio dei docenti, con propria delibera, stabilisce eventuali deroghe al limite minimo di frequenza.

Tali deroghe possono essere applicate per casi debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Il collegio dei docenti ha stabilito con delibera le seguenti deroghe:

1. malattie certificate che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza,

- con esclusione dei casi in cui sia possibile a richiesta della famiglia accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera;
2. temporanei allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria o resi necessari da eccezionali esigenze familiari certificate;
 3. impedimenti documentati circa l'assoluta impossibilità di frequenza presso altre strutture scolastiche pubbliche o private;
 4. tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori (alunni stranieri e non, inseriti tardivamente nel gruppo classe) o di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità;
 5. partecipazione a competizioni e manifestazioni in ambito sportivo ed artistico di livello regionale, nazionale e internazionale;
 6. ulteriori eccezionali ipotesi non comprese nei punti precedenti e comunque in coerenza con l'impostazione seguita per gli stessi.

VOTO DI AMMISSIONE:**AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

L'esame di Stato ha lo scopo di verificare conoscenze, abilità e competenze e ha funzione orientativa.

L'ammissione è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il giudizio di idoneità è espresso in decimi dal Consiglio di classe considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. In particolare si ritiene che si debba tenere in debito conto il curriculum dell'alunno (contributo "di percorso") inteso come:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola

ESAME DI STATO:

LE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta unica articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
- 4) colloquio

LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E LA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità

superiore.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado attraverso un modello nazionale. La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Questo documento viene consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

LE PROVE INVALSI

Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico e sono somministrate mediante computer.

La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

ALLEGATI: criteri_ammissione_valutazione_esame_di_stato_2018.pdf

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI I:

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado attraverso un modello nazionale. La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle

prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Questo documento viene consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

ALLEGATI: certificato_competenze_lestizza_talmassons_2018.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LESTIZZA - UDEE83801L

TALMASSONS - UDEE83802N

Criteri di valutazione comuni:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Dpr 122 / 2009
 - Dpr 249 /1999
 - Dlgs 297/ 1994
 - Legge 13 luglio, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
 - Dlgs 13 aprile 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
 - D.M. 3 ottobre 2017, n. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
 - D.M. 3 ottobre 2017, n. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
 - Circolare MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- O.M. 172 DEL 4.12.2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria " e relative linee guida"

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nel corso dell'anno scolastico i bambini vengono sottoposti periodicamente a

prove di verifica elaborate dagli insegnanti sulla base delle attività svolte, per controllare i risultati raggiunti in termini di conoscenze e abilità. La votazione va dal "5" al "10".

Per le prove strutturate, espresse in centesimi, l'indicazione per il passaggio dalla percentuale al voto è la seguente (con "n" si intende il valore intero del voto):

da n1 a n 5 il voto è n

da n6 a n9 il voto è n +1

Es.: 68% corrisponde a 6,8 quindi il voto è 7 ; 52% corrisponde a 5,2 quindi il voto è 5.

Verranno utilizzati anche i voti intermedi (mezzo punto).

I docenti comunicano alle famiglie i risultati delle prove/verifiche entro 20 giorni dallo svolgimento delle stesse.

Il valore di ogni voto in decimi registra il raggiungimento degli obiettivi acquisiti e delle abilità conseguite da ciascun alunno e tiene conto della funzione formativa della valutazione.

NOTA.

A partire dal secondo periodo dell' anno scolastico 2020-2021 la valutazione farà riferimento alla O.M.172 del 4.12.2020 recepito dal collegio unitario di ordine e dal C.I. con delibera che integra il Documento di valutazione nelle more della revisione del curriculum e dello stesso documento di valutazione.

**ALLEGATI: DOCUMENTO_VALUTAZIONE_CON INTEGRAZIONE OM
172_2020.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza:

COLLABORARE E PARTECIPARE

- o [L'alunno/a] Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole.
- o Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni.
- o Accetta il confronto con idee diverse dalle proprie.
- o Controlla le reazioni emotive nelle relazioni sociali.
- o Affronta i conflitti attivando strategie di mediazione.
- o Accetta e offre collaborazione e aiuto.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- o Fa delle scelte, prende delle decisioni, e se ne assume la responsabilità.
- o Dimostra rispetto per l'ambiente e il patrimonio della comunità.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento

- alla normativa citata,
- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ,
- al patto educativo di corresponsabilità in adozione nell'Istituto e
- al regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione si concepisce:

1. come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
3. come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado);

4. come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
5. quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - o assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
 - o mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - o gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione avviene, oltre che attraverso verifiche scritte, orali, pratiche anche attraverso l'osservazione e la valutazione delle evidenze del processo di apprendimento degli alunni, accompagnate da forme di (auto)valutazione delle attività e di percorsi in cui possono essere coinvolti anche gli alunni come osservatori. Gli strumenti utilizzati sono diversi: griglie di valutazione, diari di bordo degli alunni, questionari di valutazione e autovalutazione, strutturati con modalità diverse negli ordini di scuola. La raccolta delle valutazioni dell'insegnamento di educazione civica fornite dai diversi insegnanti avviene da parte del coordinatore della disciplina in ogni team/consiglio di classe. In sede di scrutinio, il coordinatore propone il voto/giudizio per l'approvazione collegiale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'Istituto opera per realizzare l'inclusione scolastica attraverso diverse attività:

- 1) segue l'alunno nel suo percorso di crescita, accompagnandolo da un ordine all'altro, monitorando difficoltà e potenzialità in modo verticale e collegiale;
- 2) costruisce con l'alunno percorsi di dialogo per promuovere l'autovalutazione (es. Questionario motivazionale);

- 3) favorisce e sostiene il dialogo con le famiglie, condividendo strategie educative efficaci;
- 4) collabora con i Servizi;
- 5) predispone i documenti necessari al percorso formativo e didattico relativi alla difficoltà specifica dell'alunno (Piano didattico personalizzato e Piano educativo individualizzato);
- 6) attiva il Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri
- 7) attiva il Protocollo fonologico.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Docente referente BES
Docente referente GLH

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione dei PEI inizia con un lavoro di osservazione e di valutazione collegiale dei docenti, lavoro che viene poi condiviso negli incontri con l'equipé. Alla fine del percorso annuale viene programmato un incontro di verifica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglie, specialisti della struttura sanitaria di riferimento dell'alunno, servizi sociali.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia ricopre un ruolo di primo piano nel dialogo con la scuola e i servizi, per accompagnare l'alunno durante il suo percorso formativo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Condivisione del percorso specifico dell'alunno

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Per i criteri e la modalità di valutazione si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti": - Documento sulla valutazione (2018) e - Criteri ammissione e valutazione delle prove dell'Esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione (a.s. 2017 - 2018).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'equipe educativa accompagna gli alunni nel passaggio alle scuole di ordine superiore, dopo attenta analisi delle loro potenzialità individuali, del processo di sviluppo e crescita personale, delle competenze e degli apprendimenti acquisiti. Vengono predisposte attività di pre-inserimento e di conoscenza, da parte degli alunni, di nuovi ambienti e soggetti della loro formazione. Possono essere svolti nelle prime fasi dell'inserimento interventi di accoglienza e di accompagnamento nel passaggio degli alunni agli ordini di scuola superiori, anche in compresenza con insegnanti dei diversi ordini.

Approfondimento

La scuola è attenta alla rilevazione delle difficoltà fin dall'infanzia attraverso l'osservazione sistematica e l'utilizzo di protocolli condivisi con l'ASL di riferimento e con il coinvolgimento delle famiglie.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione. Il Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD, ora DDI, non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo cognitivo. La DDI oltre che strumento necessario nell'attuale emergenza epidemiologica sostiene l'apprendimento degli alunni in condizione di fragilità e favorisce l'utilizzo delle nuove tecnologie. La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come nella normale didattica d'aula. La DDI è progettata tenendo conto del contesto, assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte, evitando che queste siano una mera trasposizione di quanto viene fatto in presenza, ma rappresentino stimolo a forme diverse di apprendimento.

In questa prospettiva ci si propone di creare ambienti collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

ALLEGATI:



Piano-per-la-DDI-approvatoCDU.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Collaborare con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative; Collaborare con il Dirigente Scolastico e con le Funzioni Strumentali per l'organizzazione e la gestione del PTOF; Coordinamento delle proposte progettuali: invio modulistica, raccolta dati, e predisposizione delle tabelle sintetiche iniziali e finali per tutte le attività ed i progetti didattici; Redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; Predisporre OdG e delle convocazioni dei CDU con relativo verbale, delle riunioni, dei Consigli di classe e delle relative circolari alle sedi; Coordinamento in collaborazione con la dirigente delle azioni a supporto del miglioramento organizzativo; Controllo del flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza e la verifica della pubblicazione delle circolari; Mantenere	2
----------------------	--	---



	rapporti con l'USR, l'USP e altri Enti (Regione, UTI, Comune, ASL, ecc.); Effettuare il controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; Relazionarsi con il personale scolastico al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare aspetti comunicativi, organizzativi e logistici; Esercitare il controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli studenti; Controllo del flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza e la verifica della pubblicazione delle circolari e delle comunicazioni ordinarie; Partecipare alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; Cura delle relazioni con gli Enti esterni: Comuni, Associazioni locali e altre istituzioni scolastiche, in collaborazione con i fiduciari di Plesso. Raccordarsi con il Coordinatore di plesso della scuola primaria di Talmassons relativi incarichi di sicurezza/Covid Svolgere ogni altro incarico che potrà venire alla stessa conferito dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.	
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO ARTICOLATA IN DUE AMBITI: INCLUSIONE ALUNNI CERTIFICATI L.104(coordinamento gruppo G.L.I., diffusione informazioni relative alla documentazione;relazione con S.S uffici superiori, comuni, servizi sociali, specialisti, collaborazione con le altre F.S. per tutte le attività relative all'inclusione, organizzazione attività specifiche di	4



	orientamento e organizzazione di stages, diffusione buone pratiche) INCLUSIONE DISAGIO INTERCULTURA (acquisizione, conservazione, monitoraggio, documentazione relativa agli alunni DSA, BES ed alunni stranieri; collaborazione con le altre F.S.per tutte le attività relative all'inclusione, diffusione buone pratiche) PTOF e VALUTAZIONE (Coordinamento in raccordo con D.S. e sue collaboratrici e con la commissione PTOF e NIV per la stesura e revisione dei documenti di istituto - PTOF, PdM e RAV e R.S.; promuove attività di formazione e implementazione relative a didattica e valutazione per competenze, per l'adeguamento del curricolo e la predisposizione delle prove di valutazione per competenza, cura la diffusione dei documenti e delle buone pratiche	
Responsabile di plesso	Opera in raccordo diretto con D.S. e D.S.G.A, il suo incarico comprende le seguenti funzioni: verifica giornaliera delle assenze e delle sostituzioni dei colleghi, verifica dei recuperi dei permessi e scambi orari cura la diffusione delle comunicazioni da e per la sede centrale segnala al D.S. o al suo ufficio tutti gli eventi straordinari e in caso di urgenza ha mandato per prendere comunque decisioni in merito a questioni riguardanti la sicurezza segnala tempestivamente le emergenze all' ufficio del D.S. vigila sul rispetto del regolamento di Istituto, raccoglie e monitora piano uscite e progetti di plesso è delegato a firmare permessi di uscita anticipata degli alunni fa parte delle commissioni	5



	RAV,PTOF,PDM,RS cura i contatti con le famiglie accoglie il personale neo immesso e i tirocinanti provvede con opportuni ordini e disposizioni affinché l'attività scolastica nel plesso proceda in modo ordinato ed efficiente	
Team digitale	L'animatore digitale insieme al Dirigente scolastico e al Direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. E' formato attraverso un percorso dedicato, su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale. E' una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Può sviluppare progettualità su tre ambiti: - FORMAZIONE INTERNA -COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. il TEAM promuove la formazione interna relativamente alla didattica digitale e all'uso delle nuove tecnologie per coinvolgere la comunità scolastica, propone soluzioni innovative per la didattica e l'organizzazione, attua progetti di innovazione digitale in linea con il PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale)	16
Coordinatore dell'educazione civica	Segue la formazione prevista, coordina la commissione, e collabora alla definizione delle azioni progettuali. Si raccorda con commissione PTOF e CdC e Teams attraverso i coordinatori di classe per l'educazione civica	1
Referente di plesso per la sicurezza	Vigila sull'osservanza degli obblighi di legge e delle disposizioni aziendali in materia di	5



	salute e sicurezza Vigila sull'osservanza delle misure per il controllo delle misure di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché, in caso di pericolo grave e immediato si abbandonino i locali Segnala tempestivamente al DS le carenze dei mezzi, dei dispositivi, così come ogni condizione di pericolo che si verifichi durante l'attività scolastica Segnala situazioni di rischio all' interno delle sedi e nelle loro pertinenze Si raccorda con D.S. D.S.G.A., RSPP, Referenti di plesso, Collaboratori del D.S. per ogni necessità e per le prove di evacuazione Cura la diffusione della conoscenza e attuazione delle norme di sicurezza tra gli alunni e il personale	
Referente per il friulano	Coordinamento delle attività progettuali e di insegnamento del friulano nella scuola dell' Infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado	1
Referente per l'orientamento in uscita	Organizza e diffonde le informazioni per la scelta della scuola secondaria di secondo grado (incontri scuole aperte e stage). Mantiene i rapporti con il Centro per l'Orientamento Regionale per l'organizzazione degli incontri a scuola.	1
Referente per il protocollo fonologico	Formare gli insegnanti ad un approccio meta-fonologico, che garantisca il miglior apprendimento possibile da parte di tutti gli alunni, nell'ottica di una didattica il più possibile inclusiva per quanto concerne l'apprendimento della letto- scrittura.	1
Referente per	Organizza le prove INVALSI della Scuola	1



L'INVALSI scuola primaria	Primaria in collaborazione con i Coordinatori di Plesso, D.S, segreteria e Referente per la valutazione	
Referente attività/progetti pratica motoria	Provvede all'organizzazione e realizzazione di progetti di educazione motoria e di manifestazioni sportive scolastiche.	2
Referente materiale informatico nei plessi	Controlla il funzionamento delle apparecchiature informatiche del plesso di competenza. Comunica tempestivamente alla D.S.G.A. eventuali malfunzionamenti. Formula proposte progettuali sia per l'ampliamento ed il reintegro dei materiali sia per la formazione relativa alla didattica digitale.	5
Commissione per la gestione del registro elettronico	Gestisce il registro elettronico in collaborazione con la segreteria scolastica	5
Collaboratore tecnico per prove INVALSI CBT	Supervisione alla somministrazione delle prove INVALSI CBT nell'aula di informatica	2
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Si occupa di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordinare le proposte emerse dagli incontri con le famiglie e le équipes ed elaborare annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES. Formula proposte al dirigente scolastico e al collegio dei docenti.	16
Commissione PTOF	• Elabora proposte per il Collegio dei docenti in merito ai diversi aspetti del POF e del PTOF; • Accoglie proposte dalle	10



	diverse componenti dell'Istituto; • approfondisce gli aspetti normativi relativi al proprio compito; • Collabora con il Dirigente scolastico per gli atti preparatori del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.), del Piano Triennale dell'Offerta Formativa P.T.O.F. e della Rendicontazione Sociale (RS) e relativo adeguamenti da sottoporre al collegio dei docenti • Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento.	
Nucleo di Autovalutazione	• Propone, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. • Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. • Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF e il PDM nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. • Tiene i rapporti con i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. • Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. • Propone misure di miglioramento in relazione agli esiti degli studenti e a quelli delle prove INVALSI	12
Coordinatore di intersezione, interclasse, classe	Presiede le riunioni su delega del D.S. Per i plessi dell'infanzia e primaria rientra nei compiti del Coordinatore di Plesso. Per le secondarie viene nominato un coordinatore per ciascuna classe •si occupa	15



	della stesura del piano didattico della classe; •redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; •tiene regolarmente informato il Dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; •è il punto di riferimento del consiglio di classe; •è il punto di riferimento degli alunni nella classe; •si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; •tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; •controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; •controlla che gli studenti ricevano le informazioni relative alle circolari interne	
Segretario di intersezione, interclasse, classe	Provvede alla stesura dei verbali delle riunioni dell'O.C. di competenza nei vari plessi, per le classi della scuola secondaria di 1° grado e per i collegi docenti di settore. Fra loro viene individuato il segretario del Collegio Docenti di Settore.	15
Comitato di valutazione	Stabilisce i criteri di assegnazione del Bonus ed esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed	3



	educativo (nella sola componente docenti).	
Gruppo Continuità	E' composta da un referente per la continuità verticale con competenze nel passaggio tra ordini di scuola e raccordo curricolare e da docenti dei diversi ordini di scuola (classi ponte) per facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro	11
Referente cyberbullismo	• Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio(L. 71/2017, art. 4, c. 3) Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto. Supporta il dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti	2
Referente INVALSI secondaria	Organizza le prove INVALSI della Scuola Secondaria in collaborazione con i Coordinatori di Plesso, D.S, segreteria e Referente per la valutazione	1
WEBMASTER	Cura il costante aggiornamento del sito web di istituto in raccordo con Dirigente, coordinatori di plesso, docenti, segreteria.	1
Referente d'Istituto per la valutazione	Si raccorda con la segreteria alunni per il rispetto delle scadenze organizzative. In raccordo con il Dirigente scolastico, i referenti per la scuola primaria e secondaria coordina l'analisi dei risultati per riportarli al collegio dei docenti e al	1



	Consiglio di Istituto	
Salute e ambiente	Promuove iniziative legate alla salute e alla difesa dell' ambiente	1
Commissione orari	Predisporre l'orario dei plessi coordinandosi con altre scuole nel caso di docenti su più sedi e lo aggiorna in relazione alle necessità contingenti, sottoponendolo al D.S.	6
Referenti COVID	Si raccordano con D.S. e RSPP, Coordinatori di plesso, Collaboratori del Dirigente per le prove di evacuazione e per la diffusione della conoscenza e attuazione delle norme di sicurezza tra gli alunni e il personale. Collabora a tutte le azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Svolge attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	Svolge attività di insegnamento, di recupero e di potenziamento nelle lingue straniere. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA e organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, attribuendo al personale incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili ed è consegnatario dei beni mobili; Nell'ambito della
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale (bilancio);aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; firma, congiuntamente al Dirigente, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento. Provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori. Provvede alla gestione del fondo delle minute spese e predispone il Conto Consuntivo. Tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario dei beni mobili. E' responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali. Svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale. Ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.
Ufficio acquisti	Tutto quanto afferisce alla corretta e completa gestione dell'area acquisti e contabilità: - Gestione Libri di testo. - Cura e gestione del patrimonio, tenuta registri, inventari, discarico. - Elaborazione dati, lavoro in rete relativo alla contabilità. - Anagrafe delle prestazioni. - Eventuale liquidazione compenso ferie non godute. - Gare acquisto materiali, determine acquisti, registro contratti. - Collaborazione contabile con la DFSGA su: - Gestione finanziaria – liquidazione parcelle – fatture, compensi accessori e indennità al personale, retribuzioni personale supplente, pratiche TFR, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali ecc. - Pagamenti Cedolino Unico. Modelli CU, 770, Dichiarazioni IRAP, DMAQ, Uniemens. - Inquadramenti

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera. - Servizi contabili, elaborazione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso. - Esecuzione ed adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. - Monitoraggio dati di bilancio, adempimenti connessi ai progetti inseriti nel POF. - Richieste CIG/DURC/CUP ed emissione degli ordinativi di fornitura. - Utilizzo dei servizi MEPA e Convenzioni CONSIP. - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per il personale A.T.D.	Tutto quanto afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale: - Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti . - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale . - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio. - Convocazioni, attribuzione supplenze. - Gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego (CO). - Gestione statistiche sul personale. - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova, dichiarazione dei servizi e documenti di rito per l'assunzione in ruolo. - Corsi di aggiornamento e relativi Attestati. - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative, visite fiscali. - Gestione scioperi e Assemblee sindacali. - Autorizzazione libere professioni. - Collaborazione con Ufficio di dirigenza e DSGA. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	line". - Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). - Posta elettronica e PEC
Ufficio didattica e protocollo	Tutto quanto afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni. - Elaborazione dati, lavoro in rete relativo agli alunni. - Gestione circolari interne - Gestione alunni: iscrizioni, trasferimenti, rilascio pagelle, attestazioni e certificati, assenze, richiesta e trasmissione documenti scolastici. - Anagrafe scolastica e tenuta fascicoli alunni. - Scrutini, tabelloni, Diplomi Esami di Stato. - Rapporti con gli Enti Locali. - Adozione dei libri di testo. - Statistiche relative agli alunni. - Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale, tenuta del Registro degli Infortuni. - Pratica INVALSI - Pratica Registro elettronico. - Elezioni scolastiche organi collegiali. - Gestione monitoraggio e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Attività di relazione con i sindacati, OO.CC. ed Enti ed Istituzioni. - Visite e viaggi d'istruzione. - Ricevimento pubblico esterno. - Acquisizione posta elettronica e news dal MIUR. - Collaborazione Ufficio di Dirigenza e DSGA. - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). Posta elettronica e PEC

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ PROGETTO SPECIALE DIECI+**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO IX - RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete di ambito per la formazione del personale e per individuazione DPO.

❖ CONVENZIONI CON AMMINISTRAZIONI LOCALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con Amministrazione comunale Lestizza e Comitato genitori Lestizza per:

- definire i reciproci impegni dell'Amministrazione Comunale e dell'Istituto comprensivo di Lestizza-Talmassons per l'attuazione degli interventi in materia di istruzione ed educazione in riferimento al territorio comunale di Lestizza ed alla sua popolazione per l'anno scolastico 2020/2021;
- realizzazione in collaborazione fra Il Comitato genitori della scuola di Lestizza, l'Amministrazione comunale e l'Istituto comprensivo di Lestizza-Talmassons di un Progetto Formativo Integrato da attivarsi a beneficio degli alunni della scuola primaria e secondaria di Lestizza.

**❖ CONVENZIONI CON AMMINISTRAZIONI LOCALI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con Amministrazione comunale Talmassons e Comitato genitori Talmassons per:

- definire i reciproci impegni dell'Amministrazione Comunale e dell'Istituto comprensivo di Lestizza-Talmassons per l'attuazione degli interventi in materia di istruzione ed educazione in riferimento al territorio comunale di Talmassons ed alla sua popolazione per l'anno scolastico 2020/2021;
- realizzazione in collaborazione fra Il Comitato genitori della scuola di Talmassons, l'Amministrazione comunale e l'Istituto comprensivo di Lestizza-Talmassons di un Progetto Formativo Integrato da attivarsi a beneficio degli alunni della scuola primaria di Talmassons

**❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA VOLLEY TALMASSONS**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ampliamento offerta formativa ambito educazione motoria

❖ CONVENZIONE CON CORPO BANDISTICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Ampliamento offerta formativa ambito educazione musicale

❖ CONVENZIONE CON ASP

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti per le scuole dell'Infanzia (pratica psicomotoria); primaria (laboratorio "Muoversi in arte"); secondaria di I° grado (laboratori sull'affettività e sulla sessualità) ed supporto nella situazione emergenziale.

❖ ACCORDO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di accoglienza degli studenti tirocinanti iscritti al Corso di Scienze della Formazione Primaria
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ ACCORDO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE**

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata ai tirocini docenti in formazione

❖ RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.



- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

❖ RETE DI SCUOLE FVG

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione risorse professionali per migliorare gestione pratiche amministrative e ottimizzare gestione acquisti



❖ RETE ATI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per condivisione della risorsa professionale di un assistente tecnico-informatico per le scuole del primo ciclo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE PER IL PRIMO SOCCORSO E ADDETTI ANTINCENDIO, RLS ASPP

Attività di aggiornamento (4h) e formazione completa (12h) con il CRI di Palmanova per il primo soccorso Attività di formazione all'uso del defibrillatore Attività formazione per RLS, ASPP.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • attività in presenza presso sede CRI di Palmanova
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Attività di formazione del personale docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE PER UNA DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Attività di formazione organizzate dalla scuola o in collaborazione con esperti esterni, reti ed enti, finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del piano di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Formazione del personale docente su: - didattica inclusiva anche con l'uso di tecnologie digitali; - specifiche disabilità e bisogni educativi speciali; - competenze psicopedagogiche di supporto alla progettazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DEL CYBERBULLISMO

Formazione su: - fenomeno del bullismo e del cyberbullismo - welfare dello studente (life skills) e prevenzione del disagio giovanile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Formazione su: - competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • attività in presenza per la formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO



Attività di formazione su: - arricchimento, differenziazione ed individualizzazione dei curricoli, anche con innovazione metodologica - metodologie e strumenti di valutazione - miglioramento dell'organizzazione scolastica e dell'autovalutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione in coerenza con la Legge 81/2008 e normativa COVID

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • attività in presenza per la formazione generale e specifica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AUTONOMIA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

Formazione collegata agli obiettivi di processo del piano di miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, mantenere e migliorare i risultati scolastici degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY E NORMATIVA COLLEGATA**

Formazione del personale in relazione alle pratiche legate al GDPR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Corso di 40 ore realizzato in rete di ambito 8,9, 7 della provincia di Udine relativo ai nuclei tematici prescritti al comma 2 della legge 92/2019 e nel Piano di Formazione prot.19479 del 16 luglio 2020.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA PER IL PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di aggiornamento (4h) e formazione completa (12h) per il primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CRI di Palmanova e ISIS della Bassa Friulana di Cervignano del Friuli (istituto capofila per la formazione dell'Ambito IX)

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione generale e specifica in coerenza con la Legge 81/2005
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Figure di riferimento dell'Istituto (RSPP)

❖ FORMAZIONE USO G-SUITE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola